



AZIENDA CALABRIA LAVORO	
Data Arrivo	12/08/2020
N° Prot.	3038

AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA
Via Vittorio Veneto, 60
89125 Reggio Calabria
Tel 0965.27926 Fax 0965.26842

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE SU

riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014

RM
RM
RM

Il Collegio dei Revisori dei Conti di Azienda Calabria lavoro, nelle persone di :

- dott. Dario PALLINI - Presidente
- dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo
- dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo

PREMESSO

- che l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, art fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”*;
- il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

VISTA la proposta di decreto del Direttore Generale di Azienda avente ad oggetto *"riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutico all'approvazione del consuntivo 2019"*;

ESAMINATA la detta proposta, unitamente alla relazione ed alle stampe contabili allegate, dalla quale, all'esito di una ricognizione di tutti i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019, emerge quanto segue:

- residui attivi da eliminare € 2.012.001,59,
- residui attivi da mantenere € 10.708.393,89,
- residui attivi da re imputare sull'esercizio 2020 € 9.225.554,78,
- residui passivi da eliminare € 1.943.043,35,
- residui passivi da mantenere € 15.716.078,69,
- residui passivi da reimputare sull'esercizio 2019 € 9.225.554,78,
- residui perenti da eliminare per insussistenza € 97.666,06;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Collegio dei Revisori



ESPRIME

parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019.

Reggio Calabria, li 10 agosto 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Dario PALLINI - Presidente _____



dott. Luciano DATTILO - Componente effettivo _____



dott. Mario CORBELLI - Componente effettivo _____

